CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE

Si attesta che il provvedimento numero 140615 del 09/06/2020, con oggetto Protocollo nr: 144646 - del 16/06/2020 - AOO_PIT - AOO_Politiche industriali e Tutela Decreto di conferimento incarico dirigenziale: Dott.ssa Silvia Grandi pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0031770 - Ingresso - 17/06/2020 - 12:24 ed è stato ammesso alla registrazione il 10/07/2020 n. 670

Il Magistrato Istruttore
LUIGI CASO
(Firmato digitalmente)

Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4222 - 06 3876 4038
e-mail: controllo.legittimita.sepa@corteconti.it | pec:controllo.legittimita.sepa.ricezioneatti@corteconticert.it

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I ed in particolare il CCNL 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali – settore dirigenza;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante "*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO l'atto ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "*Delibera di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato con decreto ministeriale 31 gennaio 2020;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, ed in particolare l'art. 14, recante "*Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali*";

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con D.M. del 15 marzo 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, così come modificato dal d.P.C.M 12 dicembre n. 178, recante il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 ed in particolare l'articolo 2, commi 2 e 16, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione, tra gli altri, del Ministero dello sviluppo economico e degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 maggio 2017 n. 107, così come modificato dal decreto ministeriale 13 novembre 2018, relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico che è stato sostituito ed ha cessato di efficacia con l'entrata in vigore del successivo DM 14 gennaio 2020;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 Reg. Prev. N. 79 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09 marzo 2020 n. 61, con il quale si è proceduto alla adozione dell'atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 93 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2020 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico individuati dal decreto ministeriale 14 gennaio 2020 sopra citato, che ha superato con esito positivo il controllo dell'Ufficio Centrale di Bilancio ed è stato registrato ai sensi dell'art. 5 comma 2 d.lgs n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 243 in data 19 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale è stato conferito all'Avv. Mario Fiorentino, con decorrenza 21 ottobre 2019, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 4 settembre 2014 di definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico, in data 28 gennaio 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, con la quale sono stati individuati i soggetti attraverso i quali il Ministero esercita le funzioni di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

VISTA la nota del Segretario Generale (prot. n. 14196 del 30 aprile 2020), concernente la richiesta di avvio, a seguito del citato D.M. 14 gennaio 2020, della procedura di interpello per le posizioni dirigenziali interessate nonché per quelle risultate ancora vacanti nonché le disposizioni ivi indicate;

VISTA la Direttiva del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Ministero del 30 aprile 2020, in materia di rotazione degli incarichi a fini di mitigazione del rischio corruttivo;

VISTO che, come previsto dall'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 settembre 2014, la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, con nota prot. 14753 del 7 maggio 2020, ha dato pubblicità alla posizione dirigenziale relativa alla Divisione III "*Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile*" della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese, in quanto interessata

dalla procedura di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che è stata espletata la procedura prevista dall'articolo 9 dello stesso decreto ministeriale 4 settembre 2014 con la valutazione positiva dell'unica candidatura pervenuta per il conferimento della posizione dirigenziale vacante sopra richiamata;

VALUTATA la specifica candidatura ed il relativo *curriculum vitae* pervenuti per il conferimento della predetta funzione;

RITENUTO di conferire l'incarico di direzione della Divisione III "*Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile*" alla dott.ssa Silvia GRANDI, dirigente di livello non generale già titolare della ex Divisione VI "*Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche, normativa tecnica*" della ex Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, in considerazione delle attitudini professionali della dirigente rispetto alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l'incarico da conferire, come descritto nella Relazione sintetica di valutazione allegata al presente decreto;

VISTA la dichiarazione resa dall'interessata circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo n. 39/2013;

RICHIAMATO il dovere al rispetto della normativa di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001 in materia di c.d. *pantouflage;*

VISTA la nota, prot. n. 137064 del 3 giugno 2020, con la quale il Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese ha comunicato l'intendimento di voler conferire l'incarico di direzione della Divisione III "*Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile*" alla dott.ssa Silvia GRANDI;

VISTO il decreto del Direttore generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio (prot. n. 270 del 5 giugno 2020) con il quale è stata disposta l'assegnazione della dott.ssa Silvia GRANDI a questa Direzione generale con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico;

RITENUTO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 19 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2109, n. 93, la dirigente è decaduta dall'incarico dirigenziale già conferito di direzione della ex Divisione VI "*Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche, normativa tecnica*" della ex Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse, nonché dal relativo contratto economico individuale, in quanto, a seguito del perfezionamento del processo di riorganizzazione che ha interessato il Ministero dello sviluppo economico, la predetta Divisione è soppressa;

D E C R E T A

Art. 1
(Conferimento incarico dirigenziale)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla **dott.ssa Silvia GRANDI**, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero dello Sviluppo Economico è conferito l'incarico di direzione per la **Divisione III *"Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile"*** della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese con decorrenza dalla data del conferimento.

Art. 2
(Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta della **dott.ssa Silvia GRANDI** è stata effettuata, nel rispetto dei criteri previsti dagli articoli 2 e 9 del D.M. 4 settembre 2014 e di quelli specifici indicati da questa Direzione generale, sulla base della valutazione comparativa delle candidature presentate al fine del conferimento dell'incarico di cui all'art. 1, valutazione riportata nella Relazione sintetica del 28 maggio 2020, cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3
(Motivazioni della scelta)

La candidatura della **dott.ssa Silvia GRANDI** è maggiormente adeguata, in base al profilo professionale che emerge dalla documentazione presentata. La dirigente vanta titoli di studio con marcata attinenza alle attività divisionali e una solida e qualificata esperienza professionale nei settori energetico, chimico, minerario e ambientale.

Le altre candidature, pur adeguate alla posizione dirigenziale da assegnare, non risultano tuttavia essere in possesso della necessaria formazione specialistica, con riguardo alle specifiche attività divisionali, che può vantare la dott.ssa Silvia GRANDI.

Art. 4
(Obiettivi connessi all'incarico)

La **dott.ssa Silvia GRANDI**, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 14 gennaio 2020 , cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

La **dott.ssa Silvia GRANDI** dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 5
(Obiettivi trasparenza)

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come modificato dal decreto legislativo 97/2016, comma 1 quater, nel presente conferimento di incarico dirigenziale si riportano gli obiettivi di trasparenza che dovranno essere perseguiti e che sono finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti, per quanto di competenza:

art.5 - Accesso civico a dati e documenti; art.12 - Atti di carattere normativo e amministrativo generale; art.13 - Atti concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; art.14 - Incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e titolari di incarichi dirigenziali; art.15 - Incarichi di collaborazione o consulenza; art.18 - Dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici; art.22 - Dati relativi agli Enti pubblici vigilati, agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società

di diritto privato; art.23 - Elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti; art.26, commi 1 e 2, e art.27 - Atti di concessione, di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati; art.1, comma 28, L. 190/2012 - Procedimenti amministrativi e monitoraggio dei tempi procedimentali; art.37 - Bandi di gara e contratti.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 6
(Incarichi aggiuntivi)

La **dott.ssa Silvia GRANDI** dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 7
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal **9/06/2020** al **8/06/2023.**
La durata del presente incarico è comunque limitata al raggiungimento, da parte del Dirigente, del limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica per il collocamento a riposo d'ufficio. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 8
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla **dott.ssa Silvia GRANDI**, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal vigente C.C.N.L. Area I.

Art. 9
(Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto di quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri, Area I.

La revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. In caso di revoca anticipata dell'incarico dirigenziale in corso a seguito di riorganizzazione, alla dirigente è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dell'art. 54 del C.C.N.L. 9 marzo 2020 relativo all'Area Funzioni Centrali – settore dirigenza, qualora il nuovo incarico conferito, tra quelli previsti dalla struttura organizzativa dell'Amministrazione, abbia una retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Mario Fiorentino